

PROMOVARESE
AZIENDA PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE



CENTRO ESPOSITIVO POLIFUNZIONALE MALPENSAFIERE

REGOLAMENTO TECNICO DI QUARTIERE

Timbro e firma per ricevuta e accettazione

INDICE

1	PREMESSA	4
2	AVVERTENZE	4
3	DIVIETI PARTICOLARI	4
4	ACCESSO AI PADIGLIONI DURANTE IL PERIODO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	4
5	ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO POSTEGGI	5
5.1	NORME GENERALI	5
5.2	PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE POSTEGGI	5
5.2.1	Rilievo planimetrico del posteggio	5
5.2.2	Invio progetti di allestimento	5
5.2.3	Norme costruttive	6
5.2.4	Norme per allestimenti particolari	7
5.2.4.1	Deroghe alle altezze degli allestimenti	7
5.2.4.2	Soppalchi	7
5.2.4.3	Appendimenti al soffitto	7
5.2.4.4	Locali ufficio e salette riunioni	7
5.2.4.5	Salette di proiezione ed audizione	7
5.3	DISALLESTIMENTO POSTEGGI E RICONSEGNA AREA	8
5.4	DIVIETI	8
5.5	CALENDARIO E ORARI PER L'ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO DEI POSTEGGI	9
5.5.1	Proroghe d'orario	9
5.6	SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI	9
5.7	CLIMATIZZAZIONE PADIGLIONI	9
5.8	PULIZIA NEI PERIODI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	9
5.9	SMALTIMENTO RIFIUTI	9
5.10	FORNITORI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERA	10
6	NORME DI SICUREZZA, DI PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI	10
6.1	OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	10
6.2	RESPONSABILITA DELL'ESPOSITORE	10
6.3	CONTROLLO ALLESTIMENTI	10
6.4	NORME E DIVIETI	11
7	DISPOSIZIONI PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA ED ARIA COMPRESSA	13
7.1	ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	13
7.1.1	Indicazioni generali	13
7.1.2	Orario di erogazione dell'energia elettrica	13
7.1.3	Descrizione delle prestazioni tecniche	13
7.1.3.1	Interruttori	13
7.1.3.2	Potenza	13
7.1.3.3	Giunzioni	13
7.1.3.4	Prese e spine	13
7.1.3.5	Punti di utenza	13
7.1.3.6	I cavi	13
7.1.3.7	Collegamenti di "messa a terra"	14
7.1.3.8	Comandi e protezioni	14
7.1.3.9	Apparecchi di illuminazione, faretti	14
7.1.3.10	Protezioni contro le sovratensioni ed i sovraccarichi di corrente	14
7.1.3.11	Insegne luminose	14
7.1.3.12	Apparecchiature particolari	14
7.1.3.13	Utilizzatori elettrici	14
7.1.3.14	Illuminazione nei padiglioni	14
7.1.3.15	Prese di servizio	14
7.1.3.16	Rete di forza motrice per alimentazione posteggi	15
7.1.4	Impianti elettrici nei posteggi	15
7.1.4.1	Realizzazione impianti elettrici nei posteggi	15
7.1.4.2	Assistenza agli impianti elettrici dei posteggi	15
7.1.4.3	Norme tecniche e di sicurezza	16

7.1.4.4	Richiesta di allacciamento.....	16
7.1.4.5	Condizioni di fornitura di energia elettrica	16
7.1.4.6	Utilizzo di potenze eccedenti i KW messi a disposizione dall'Ente	16
7.2	IMPIANTO TELEFONICO.....	16
7.3	ACQUA.....	17
7.4	ARIA COMPRESSA.....	17
8	NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERA.....	17
8.1	NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE	17
8.2	NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI	17
9	MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI	18
9.1	DISPOSIZIONI GENERALI E TARIFFE	18
9.1.1	Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni.....	18
9.1.2	Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento	18
9.2	SERVIZIO NOLEGGIO CARRELLI A MANO E FACCHINAGGIO	18
9.3	SERVIZIO CUSTODIA IMBALLAGGI VUOTI.....	18
10	DICHIARAZIONE DI VALORE	18
11	ASSICURAZIONI.....	18
11.1	ASSICURAZIONE "ALL RISKS" - BENI DEGLI ESPOSITORI.....	18
11.2	ASSICURAZIONE FACOLTATIVA	18
11.3	LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	18
12	SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI E RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI	19
13	GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE	19
13.1	MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI.....	19
13.1.1	Proroghe di orario	19
13.1.2	Segnaletica.....	19
13.1.3	Rifornimento dei posteggi.....	19
13.1.4	Posti di ristoro all'interno dei posteggi	19
13.2	NORME PER PUBBLICITÀ ED INIZIATIVE PROMOZIONALI.....	19
13.2.1	Presentazione prodotti ed eventi particolari	19
13.2.2	Imposta sulla pubblicità	20
13.2.3	Diffusioni sonore e proiezioni.....	20
13.3	PULIZIA DEI POSTEGGI	20
14	SERVIZI OFFERTI DA MALPENSAFIERE	20
14.1	FORMULARI PER LA PRENOTAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE	20
15	SANZIONI E PENALI.....	20
15.1	MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO.....	20
15.2	ALLESTIMENTO NON CONFORME.....	21
15.2.1	PERMANENZA NON AUTORIZZATA NEL POSTEGGIO OLTRE L'ORARIO DI CHIUSURA.....	21
15.3	MANCATO RISPETTO DELLE NORME E DEI DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA.....	21
15.3.1	Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi	21
15.3.2	Presenza di macchinari non dotati di sistema di aspirazione.....	21
15.3.3	Mancato inserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale di ignizione.....	21
15.3.4	Inagibilità degli idranti ed estintori per allestimenti non idonei	21
15.4	MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE NEL QUARTIERE.....	21
15.4.1	Sosta oltre le due ore e sosta notturna.....	21
15.4.2	Mancato rispetto dei limiti di velocità.....	21
15.4.3	Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna	21
15.5	UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO	21

I PREMESSA

- Denominazione

Per "Ente Fieristico" o "Ente" si intende Promovarese - Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Varese, che gestisce il Quartiere Fieristico MalpensaFiere.

MalpensaFiere è proprietà privata.

Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato dall'Ente Fieristico.

- Responsabile del posteggio

L'Espositore è responsabile delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel Quartiere Fieristico, direttamente o per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della Manifestazione.

Con i documenti di adesione alla Manifestazione, l'Espositore indica all'Ente, anche ai fini della sicurezza, il nominativo del Responsabile del posteggio, figura che assume nei confronti dell'Ente e dei terzi ogni responsabilità connessa alle predette attività, alla stessa stregua dell'Espositore medesimo.

A discrezione dell'Espositore, e sotto la sua completa responsabilità, il Responsabile del posteggio può anche essere persona fisica diversa in ciascuna delle tre fasi richiamate (allestimento / manifestazione / disallestimento).

- Referente dell'Espositore

Il Referente dell'Espositore per l'Ente Fieristico, ove non diversamente indicato, è il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), con uffici ubicati all'interno del Quartiere Fieristico.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare gli uffici di MalpensaFiere allo 0331 336600 o via fax allo 0331 634378.

2 AVVERTENZE

Date ed orari di apertura delle aree espositive per i sigg. Espositori saranno comunicate attraverso avvisi inviati dagli Organizzatori.

Il presente Regolamento Tecnico ed i suoi allegati sono parte integrante del Regolamento Generale della Manifestazione, sottoscritto dall'Espositore all'atto dell'iscrizione alla Manifestazione stessa.

Ogni eventuale disposizione legislativa o regolamentare che dovesse modificare la normativa contenuta nel presente regolamento si intenderà automaticamente ed immediatamente applicabile ancorché il regolamento non sia stato modificato o variato su tali punti.

E' fatto obbligo a chiunque acceda al Quartiere Fieristico di mantenere un contegno civile, di rispettare i beni e le attrezzature ivi presenti, di osservare scrupolosamente e prontamente le prescrizioni e le disposizioni impartite dall'Ente attraverso apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, oppure attraverso il personale di servizio, con l'avvertenza che questi ultimi due mezzi prevalgono sugli altri tipi di avviso.

3 DIVIETI PARTICOLARI

E' fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno del Quartiere Fieristico, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni e qualsiasi attività non attinente alle finalità della manifestazione in corso salvo espressa autorizzazione scritta rilasciata dall'Ente.

E' vietato introdurre nei padiglioni animali di qualsiasi genere, eccezion fatta per i cani a servizio di persone con handicap.

E' vietato accedere nelle aree espositive con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi di ripresa senza la preventiva autorizzazione dell'Ente, ed è fatto divieto di fotografare e riprendere con qualsiasi mezzo le aree espositive, gli stand e i beni esposti senza il preventivo consenso dell'Ente e del titolare dello stand.

L'Ente potrà vietare l'ingresso alle aree espositive con borse, valigie o altri contenitori, prescrivendone il deposito in guardaroba.

I contravventori potranno essere allontanati dal Quartiere Fieristico ad opera del personale di servizio.

4 ACCESSO AI PADIGLIONI DURANTE IL PERIODO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

Nel periodo di allestimento e/o disallestimento degli stand l'accesso delle persone e dei veicoli nel Quartiere Fieristico dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e dei modi comunicati.

E' vietato l'accesso nei padiglioni dei mezzi di trasporto ad eccezione dei carrelli elevatori elettrici. Ad insindacabile giudizio del Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) potranno essere autorizzati automezzi che trasportino materiali particolarmente ingombranti e pesanti.

Dalle ore 12 del giorno antecedente l'apertura della manifestazione e per tutto il periodo della stessa sarà tassativamente vietato l'accesso di automezzi per lo scarico delle merci all'interno di tutti i padiglioni.

All'atto dell'occupazione del posteggio ("stand") l'Espositore è tenuto a far constatare agli addetti incaricati del Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) eventuali danni.

E' consentito l'ingresso all'interno delle aree espositive dei soli mezzi a propulsione elettrica (non inquinanti) o manuale.

Al fine di limitare la presenza di gas tossici all'interno del Quartiere Fieristico, senza esclusione delle aree scoperte ed i tunnel, i mezzi potranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici e per tempi ristretti.

La sosta dei veicoli non dovrà inoltre in alcun modo essere di intralcio alla circolazione interna del Quartiere Fieristico e non dovrà ostruire le uscite di sicurezza dei singoli padiglioni.

La rimozione d'autorità dei veicoli in contrasto con le norme sopracitate avverrà a spese dell'inadempiente.

A causa dell'intensità del traffico interno all'area durante i periodi di allestimento e disallestimento e di relativa introduzione e sgombero delle merci, i conducenti sono tenuti:

- a limitare nel minor tempo possibile le soste per le operazioni di carico e scarico;
- a non lasciare in sosta notturna gli autoveicoli (neppure in caso di guasto) all'interno dell'area;
- a non abbandonare i veicoli loro affidati per tutto il periodo di permanenza all'interno della zona.
- di non superare il limite di velocità di 5 Km/h.

5 ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO POSTEGGI

5.1 NORME GENERALI

L'Ente Fieristico prescrive per l'uso dei posteggi e la partecipazione alle Manifestazioni, quale parte integrante del Regolamento Generale, le norme di seguito indicate e quelle riportate nelle circolari/comunicazioni riguardanti la specifica Manifestazione.

Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e gli oggetti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo dei posteggi devono essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni, tutela dell'ambiente.

L'Ente Fieristico ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme citate e di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle circolari/comunicazioni inviate dall'Organizzatore o dall'Ente dopo l'assegnazione del posteggio. Qualora in fase di allestimento lo stand venisse posizionato in modo errato o non nell'area assegnata all'Espositore, l'Ente potrà, con mezzi propri e senza assumersi alcuna responsabilità, provvedere allo spostamento di tutto il materiale addebitando tutti i relativi oneri, gli eventuali danni arrecati e ogni altro costo all'Espositore.

L'Espositore e/o l'Allestitore devono inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza o l'Ente Fieristico ritengano necessario impartire e che verranno rese note nelle forme ritenute da loro idonee e dovranno altresì ottemperate a tutte le prescrizioni contenute nel documento presente in merito alla sicurezza dei materiali e degli eventuali mezzi esposti durante la manifestazione.

E' fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni e delle aree espositive.

5.2 PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE POSTEGGI

5.2.1 Rilievo planimetrico del posteggio

L'Ente Fieristico o l'Organizzatore invia all'Espositore il rilievo planimetrico (scala 1:100) del posteggio, sulla base del quale l'Espositore deve elaborare il progetto di allestimento.

Sul rilievo sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- ingombri di strutture esistenti nel posteggio: pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, altri
- impianti tecnici, ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (elettrici, idrici, telefonici, dati ecc.);
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili a parete o a soffitto (elettrici, idrici, di aria compressa, ecc.).

L'espositore, previo accordo con il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), può verificare, sul posto e prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le misure del posteggio assegnato.

Qualora riscontrasse delle difformità dovrà tempestivamente segnalarle al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM).

5.2.2 Invio progetti di allestimento

Salvo diversa indicazione contenuta nel Regolamento Generale, per i posteggi di superficie superiore a mq. 100 o di altezza uguale o superiore a 3,00 metri, l'Espositore con almeno 15 gg di anticipo rispetto all'inizio della manifestazione è obbligato ad inviare all'Ente e, ove previsto dal Regolamento Generale, all'Organizzatore:

- il progetto in duplice copia (scala 1:100) completo di planimetrie e sezioni quotate;
- le planimetrie ed i disegni costruttivi (scala 1:100) per particolari opere edili quali soppalchi (ove consentiti dal Regolamento Generale), strutture speciali corredate, queste ultime, da relazione tecnico-statica redatta e firmata da tecnici qualificati ai sensi della legge italiana;
- la planimetria con indicato il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre;
- la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento;
- la certificazione attestante la classe di reazione al fuoco dei materiali di allestimento da impiegare nel posteggio (v. art. 5.2.3 "norme costruttive");
- lo schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.);
- le specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie, ecc.);
- i formulari obbligatori (art. 6 "norme di sicurezza, prevenzione incendi ed infortuni"), secondo le indicazioni e le date in essi indicate;

- schema del padiglione recante gli eventuali appendimenti al soffitto con allegata scheda tecnica di quanto sarà attaccato a tali strutture; lo schema dovrà al temine dei lavori di montaggio essere corredato da apposita certificazione di regolare esecuzione delle opere in conformità con il D.M. 37/2008.

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione ed il numero del padiglione e del posteggio.

E' facoltà dell'Ente Fieristico di richiedere agli Espositori i progetti di tutti i posteggi, indipendentemente dalla loro superficie ed altezza.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, l'Ente procede come indicato all'art. 15.1 "sanzioni e penali".

5.2.3 Norme costruttive

Nella elaborazione del progetto di allestimento e nell'esecuzione dello stesso, l'Espositore e l'allestitore sono tenuti ad osservare le norme di seguito riportate:

- Realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sulle pareti confinanti con altri stand;
- Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.) deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi di tutte le norme vigenti che disciplinano la reazione al fuoco dei materiali e a norma del Decreto Ministeriale del 10/03/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:
 - Corrispondenti alle ex Classe 1 - pareti, tendaggi, controsoffitti, cielinature (provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento), nonché pedane e rivestimenti delle stesse;
 - Corrispondenti alle ex Classe 2 - rivestimenti posati a diretto contatto del pavimento delle aree espositive, quali: linoleum, moquette, ecc. e tutti gli altri materiali di arredo.
- Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. E' vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione. Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti. Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fieristico, e dovrà essere fornita copia del certificato ministeriale delle vernici utilizzate nel trattamento di ignifugazione dei materiali. L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fieristico di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione in corso di validità che ne certifichi la classe di reazione al fuoco. Per quanto relativo alle norme, prescrizioni ed avvertenze in materia, l'Espositore è tenuto a leggere attentamente anche quanto riportato nell'apposito allegato obbligatorio di prevenzione incendi inerente i materiali di allestimento. Per informazioni riguardanti le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e le certificazioni da produrre, l'Espositore può interpellare il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM);
- devono essere osservate le misure massime di altezza definite ed indicate nel Regolamento Generale o nelle altre comunicazioni relative alla specifica Manifestazione;
- non è consentito eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni; le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche dei padiglioni non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento che devono, in ogni caso, essere autoportanti; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione fissa del Quartiere Fieristico ;
- il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è assolutamente vietato utilizzare nastri biadesivi a forte aderenza e con supporto interno cartaceo di debole consistenza, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non procurino danni alla pavimentazione e lascino residui sulla stessa;
- sono vietati velari e ciellini continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati o a nido d'ape purché non ostacolino l'aerazione o ventilazione del padiglione. In ogni caso, l'Espositore è tenuto in via preliminare a concordare con il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) il tipo di struttura che intende realizzare;
- l'installazione di insegne luminose, ove previste e salvo divieto contenuto nel Regolamento Generale, deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche ed in modo tale da non ostacolare la segnaletica di sicurezza presente all'interno dei padiglioni;
- in ogni posteggio deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo in caso di emergenza;
- eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. I vetri utilizzati devono rispondere, per caratteristiche e sistema di installazione, alla norma UNI 7697;
- qualora l'Organizzatore consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, nel caso il posteggio superi i 100 mq. di superficie, lo stesso deve essere dotato almeno di un'apertura per ogni lato libero di dimensioni minime di m. 1,20 di larghezza e m. 2,10 di altezza. Nel caso di un solo lato libero, le aperture devono essere minimo due, ubicate a distanza opportuna. Le porte eventualmente installate devono aprire verso la corsia senza invaderla. Le vie di esodo interne e le uscite dal posteggio devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma e conformi alla vigente normative in materia di sicurezza, visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale dei padiglioni. A prescindere dalla superficie del posteggio, qualsiasi tipo

- di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso;
- le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata minima di 500 Kg/mq. di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. L'Espositore deve tenere nel posteggio, a disposizione degli organi preposti al controllo, il documento del collaudo statico, firmato da professionista abilitato, delle pedane di altezza superiore a cm. 30, se accessibili al pubblico. Le pedane devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata altezza e pedata o con scivoli di pendenza non superiore all'8%. Le intercapedini delle pedane superiori a 10 cm devono essere riempite con materiali inerti. Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico;
- eventuali elementi mobili, macchinari, attrezzature, carichi sospesi o quant'altro previsto dall'allestimento o gli stessi prodotti esposti, **non possono occupare in nessun caso**, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia per i visitatori che in tutti i casi dovrà avere una larghezza minima di ml 2.80;
- le cassette di utenza di tutti gli impianti (elettrici, telefonici, cablaggio, prese di servizio, antincendio, estintori, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili attraverso pannelli asportabili, tende ecc.;
- i pannelli confinanti con altro posteggio ed i soffitti dei posteggi che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte. In difetto, l'Ente interviene direttamente con costi a carico dell'Espositore inadempiente;
- Qualora, per particolari necessità espositive si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato dall'Ente. In tal caso comunque, i macchinari o i veicoli dovranno avere serbatoi privi di combustibile ed inoltre le batterie dovranno venire scollegate.

5.2.4 Norme per allestimenti particolari

Per gli allestimenti particolari, l'Espositore deve attenersi anche alle norme di seguito riportate.

5.2.4.1 Deroghe alle altezze degli allestimenti

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti, rispetto ai limiti consentiti, possono essere concesse previa specifica autorizzazione dell'Organizzatore.

La richiesta di deroga deve essere inviata almeno 15 giorni prima della manifestazione per l'approvazione all'Ente e, ove previsto, all'Organizzatore, che di concerto valutano la compatibilità di realizzazione con le strutture esistenti.

L'Espositore deve elaborare il progetto tenendo conto dei seguenti requisiti:

- deve essere garantita una distanza dagli impianti (blindo-sbarre, ventilconvettori, ecc.) di almeno m. 1,50 e ne deve essere consentita l'accessibilità;
- non si deve creare disturbo o interferenza con la segnaletica sospesa, predisposta dall'Ente;
- deve essere garantito il rispetto dei tempi previsti per l'allestimento e disallestimento.

5.2.4.2 Soppalchi

Qualora l'Organizzatore autorizzi la realizzazione di soppalchi, sempreché previsti dal Regolamento Generale, questi possono essere realizzati solo nelle aree espositive ove ciò sia consentito dalle norme e dalle condizioni.

5.2.4.3 Appendimenti al soffitto

Qualora l'Organizzatore autorizzi la realizzazione di appendimenti al soffitto, questi potranno essere realizzati solo nelle aree espositive ove non sia previsto il passaggio di pubblico. Tali appendimenti dovranno essere autorizzati dall'Ente e comunicati allo stesso con un anticipo minimo 15 giorni dall'inizio della manifestazione. La comunicazione dovrà essere corredata dalle planimetrie recanti la tipologia del materiale che verrà installato, il modello e l'omologazione dei materiali utilizzati per la realizzazione degli appendimenti. Al termine del montaggio dovrà essere rilasciato, da parte del tecnico installatore abilitato, apposito certificato di corretta posa in opera dei materiali in conformità alle normative vigenti. E' facoltà dell'Ente negare la possibilità di effettuare gli appendimenti qualora la documentazione prodotta risultasse incompleta. Il Servizio Tecnico di MalpensaFiere provvederà al momento dell'inizio delle operazioni di montaggio a far trovare in opera i cavi atti all'appendimento secondo le planimetrie fornite allo stesso nei tempi precedentemente richiamati. Qualora la documentazione e le planimetrie non fossero fornite in tempo utile, il Servizio Tecnico di MalpensaFiere considererà come non previsti appendimenti per la manifestazione e potrà non autorizzare successive installazioni.

5.2.4.4 Locali ufficio e salette riunioni

L'Espositore è tenuto ad osservare le limitazioni definite dall'Organizzatore e/o dall'Ente per la specifica Manifestazione riguardo la superficie da destinare a locali ufficio e salette riunioni rispetto alla superficie totale del posteggio, oltre a quanto previsto all'art. 5.2.3 "Norme costruttive".

5.2.4.5 Salette di proiezione ed audizione

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, oltre a quanto previsto ai precedenti articoli, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- posti a sedere: i posti a sedere devono essere disposti in settori di max n° 10 file e con non più di n° 10 sedie per fila.
- Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. E' consentito che file con un massimo di n° 4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette devono essere ammesse solo le persone che possano trovare posto a sedere;
- vie di uscita: il locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (m. 0,60) e comunque non

inferiore a due moduli (m. 1,20). La larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori. L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a m. 2. Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta, e possono essere previste a uno o a due battenti;

- illuminazione e segnaletica di sicurezza: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 5 lux ad 1 m. dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico. Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora. Nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, l'Ente procede come indicato all'art. 15 riguardante sanzioni e penali.

5.3 DISALLESTIMENTO POSTEGGI E RICONSEGNA AREA

A conclusione della Manifestazione, il posteggio deve essere riconsegnato allo stato originale al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), entro il termine indicato dal Regolamento.

L'allontanamento dei campionari e degli allestimenti è consentito solo previo ritiro del "Nulla Osta" presso gli Uffici della Segreteria Organizzativa (SO). Tale "Nulla Osta" dovrà essere esibito agli addetti al controllo al momento dell'uscita dal Quartiere Fieristico e non costituirà comunque quietanza di pagamento per i corrispettivi dovuti dall'Espositore per la sua partecipazione alla Manifestazione.

Ai cancelli d'uscita il personale dell'Ente è autorizzato al controllo dei materiali in uscita ed all'ispezione dei mezzi.

E' obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal Quartiere Fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.). Devono pure essere rimosse eventuali tracce di collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti. Eventuali danni, attribuibili all'Espositore, sono allo stesso addebitati. Le operazioni di disallestimento delle macchine e degli allestimenti devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati dall'Ente.

Per eventuali richieste di proroghe d'orario si rimanda al successivo art. 5.5.1 "Proroghe d'orario".

Alla scadenza dei termini stabiliti, il materiale ancora giacente nel posteggio è rimosso d'ufficio dall'Ente ed immagazzinato a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

Trascorso il termine di 60 giorni dalla conclusione della manifestazione, le merci ed i materiali non ritirati potranno essere venduti o inviati alle pubbliche discariche.

5.4 DIVIETI

E' fatto divieto assoluto agli Espositori ed allestitori durante le fasi di allestimento, disallestimento e durante tutto il periodo della manifestazione:

- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna del Quartiere Fieristico;
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi ecc.;
- utilizzare nastri biadesivi a forte aderenza e con supporto interno cartaceo o di debole consistenza, per il fissaggio a pavimento di moquette o prodotti similari;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni e in generale nelle aree del Quartiere Fieristico, ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso;
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere all'interno dei padiglioni e delle aree espositive;
- spargere sul pavimento dei padiglioni nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possano provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla o altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà dell'Ente nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel seguente prospetto:

Padiglioni 1, 2, 3	Piano terra	2.000 kg/mq.
Piano primo	Balconate, connettivi, reception	500 kg/mq.
Aree esterne		1.000 kg/mq.

N.B. Nel caso di carichi concentrati l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione.

- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- introdurre nel Quartiere Fieristico materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente;
- introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano;
- smaltire acque corrosive per metalli ed il cemento, sostanze solidificanti, acque maleodoranti e colori;
- eventuali elementi mobili, macchinari, attrezzature, carichi sospesi o quant'altro previsto dall'allestimento o gli stessi prodotti esposti, **non possono occupare in nessun caso**, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia per i visitatori;

- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione;
- distribuire materiale pubblicato (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza dell'Espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio dell'Ente;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento della Manifestazione, pena l'immediata esclusione dal Quartiere Fieristico;
- svolgere nel Quartiere Fieristico propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- di effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati dall'Ente, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono ecc.);
- mettere in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi contenenti carburanti;
- abbandonare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stand quali moquette, cocciami e residui di qualsiasi natura: tali residui dovranno essere gettati negli appositi cassoni, a cura dell'Espositore od Allestitore, sia in fase di allestimento che disallestimento. Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi potranno comportare sanzioni economiche stabilite dall'Ente a suo insindacabile giudizio proporzionalmente all'entità del danno;
- modificare gli impianti elettrici o meccanici esistenti.

5.5 CALENDARIO E ORARI PER L'ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO DEI POSTEGGI

I tempi di allestimento-disallestimento sono comunicati a mezzo della circolare predisposta dall'Ente o dagli Organizzatori.

5.5.1 Proroghe d'orario

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento (ad esclusione del giorno di vigilia della Manifestazione) e disallestimento devono essere richieste al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), mediante la compilazione di un apposito modulo.

All'atto della richiesta di proroga, l'Ente comunica la tariffa oraria forfetaria da corrispondere a titolo di rimborso spese.

Nel giorno di vigilia della Manifestazione:

- è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente dall'Organizzatore in accordo con l'Ente;
- non sono autorizzate proroghe delle operazioni di allestimento oltre l'orario di chiusura previsto (generalmente le ore 18).

In caso di permanenza non autorizzata nel posteggio oltre l'orario di chiusura, l'Ente adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Espositore inadempiente è applicata la penale prevista al successivo art. 15.2.1 riguardante sanzioni e penali, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

5.6 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI

L'Ente effettua un servizio di vigilanza generale nel Quartiere Fieristico. La responsabilità della custodia e della sorveglianza dei posteggi e di quanto in essi contenuto ed esposto compete ai rispettivi Espositori, per tutto l'orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione sia nei periodi di allestimento e disallestimento. Al riguardo, si raccomanda di chiudere in appositi armadi gli oggetti di valore prima di abbandonare il posteggio assegnato.

L'Ente può fornire, a pagamento, servizi specifici di sorveglianza. L'Espositore può farne richiesta, nei termini previsti, al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM).

Servizi svolti da Istituti di vigilanza diversi da quelli autorizzati dall'Ente non sono ammessi durante l'orario di chiusura dei padiglioni.

Gli addetti al Servizio Vigilanza di MalpensaFiere, eventualmente con la collaborazione delle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza, possono eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, in uscita dal Quartiere Fieristico.

5.7 CLIMATIZZAZIONE PADIGLIONI

Durante le fasi di allestimento e disallestimento, i padiglioni non sono climatizzati (riscaldati o rinfrescati), salvo diversa insindacabile decisione dell'Ente.

5.8 PULIZIA NEI PERIODI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

La pulizia all'interno del posteggio deve essere curata dall'Espositore, che è tenuto a sgomberare frequentemente l'area espositiva dai vari materiali di scarto e di rifiuto, depositando gli stessi in corsia, ammucchiati vicino ai bordi del posteggio (fatto salvo quanto indicato al successivo art. 5.9), in modo da rendere agevole il passaggio nelle corsie e la stessa raccolta di tali materiali. Per evidenti motivi di sicurezza, l'Espositore è tenuto a procedere prontamente alle operazioni di disimballo dei materiali, provvedendo direttamente all'immediato allontanamento degli imballaggi dai padiglioni, tenuto conto che gli imballaggi costituiscono impedimento e pericolo di incendio, specie se di legno o cartone.

Ove l'Espositore debba smaltire gli imballaggi, è tenuto a richiederne anticipatamente l'asportazione ed il trasporto alle pubbliche discariche tramite l'apposito formulario.

5.9 SMALTIMENTO RIFIUTI

La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del Decreto Legislativo n°22 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006.

L'Ente provvede alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli Espositori nell'ambito del Quartiere Fieristico, fatta eccezione per:

- materiali di allestimento di qualsiasi tipo, quali: pareti divisorie, pavimentazioni, grosse casse di imballaggio, pallets, ecc.;

- moquette;
- prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione provenienti dalle dimostrazioni delle macchine in funzione nei posteggi;
- materiale promozionale costituito da depliant, volantini, ecc. quando il quantitativo supera i 5 Kg;
- rifiuti classificabili come speciali, pericolosi e non pericolosi.

Il servizio di smaltimento dei sopracitati rifiuti può essere richiesto all'Ente tramite l'apposito formulario.

Il deposito incontrollato di rifiuti tossico-nocivi è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Ove il caso, l'Ente provvede alla segnalazione alle Autorità competenti.

Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni, per i quali non sia stata presentata, nei termini stabiliti, la richiesta di prelievo, sono applicate le tariffe riportate sull'apposito formulario, maggiorate del 40%.

Eventuali chiarimenti in merito possono essere richiesti al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM).

5.10 FORNITORI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERA

Per facilitare l'approvvigionamento e il noleggio "in loco" di materiali di allestimento sono presenti nel Quartiere Fieristico alcune imprese specializzate. Presso il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) è disponibile la lista di dette imprese.

Le segnalazioni di cui sopra sono prestate dall'Ente in via di mera collaborazione e quindi in nessun caso potrà essere invocata la responsabilità dell'Ente.

Si consiglia di richiedere sempre il preventivo di spesa alle imprese contattate.

6 NORME DI SICUREZZA, DI PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI

6.1 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), in base dell'esame dei progetti od agendo direttamente con i sopralluoghi in loco, avrà facoltà di far asportare dal posteggio macchinari, attrezzature, materiali infiammabili ecc. o comunque ritenuti pericolosi, ed imporre qualunque altra misura utile ai fini della sicurezza generale.

L'Espositore è tenuto ad osservare ed a far osservare alle imprese da lui incaricate tutte le norme contenute del D.Lgs. 81/2008 in particolare quelle riguardanti:

- la prevenzione dagli infortuni;
- l'igiene dei lavori;
- l'organizzazione, la protezione e la sicurezza dei lavori;
- la prevenzione incendi (contenute nel D. M. 10 marzo 1998).

Qualora ne ricorrano le condizioni per la natura e/o l'entità degli allestimenti, devono pure essere osservate le norme riguardanti i cantieri temporanei o mobili (contenute nel D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni) con particolare riferimento alla nomina dei coordinatori della sicurezza e alla realizzazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i Piani Operativi di Sicurezza delle imprese.

Dovrà essere prodotta all'Ente copia del Piano di Sicurezza e di Coordinamento redatta da tecnico abilitato.

Dovrà altresì essere nominato un referente per la sicurezza di manifestazione che salvo nomine specifiche sarà in ogni caso l'organizzatore della manifestazione stessa.

6.2 RESPONSABILITÀ DELL'ESPOSITORE

L'Espositore assume la responsabilità dei fatti pregiudizievoli da chiunque commessi nel Quartiere Fieristico, in relazione alle attività svolte per suo conto, da ditte e/o persone, nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della Manifestazione e si obbliga a risarcire gli eventuali danni che direttamente o indirettamente dovessero derivarne.

L'inosservanza delle norme vigenti in materia, nonché di quanto previsto sia nel presente Regolamento sia in quello generale, consente all'Ente di prendere provvedimenti cautelativi nei confronti della ditta con posizione antincendio irregolare. Tali provvedimenti potranno comportare, nel caso necessitassero misure integrative alle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese o l'ingiunzione di smobilitazione parziale o totale dello stand e la dichiarazione di non agibilità dello stesso.

L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'Autorità giudiziaria.

Relativamente agli aspetti legati all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni l'espositore è tenuto a verificare l'idoneità tecnica professionale delle imprese da lui incaricate ed è obbligato a consegnargli una copia del presente regolamento tecnico e controllarne l'applicazione durante tutte le operazioni che si svolgeranno all'interno del centro espositivo. L'espositore è altresì tenuto a venire a conoscenza ed a ricevere copia del Piano di sicurezza e di Coordinamento redatto per la singola manifestazione.

6.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di Pubblica Sicurezza; anche in relazione a ciò, sono previsti all'articolo successivo, "Norme e divieti ai fini della sicurezza", taluni vincoli specifici all'operare degli Espositori nel Quartiere Fieristico.

In tale ambito, l'Ente Fieristico può far rispettare le anzidette disposizioni, avendo facoltà di interdire quei comportamenti ritenuti ad esse contrari.

L'Espositore è tenuto ad uniformarsi e ad adottare prontamente ogni accorgimento e prescrizione suggerito e ordinato dal preposto dell'Ente ai fini della sicurezza e dell'eliminazione delle situazioni di pericolo, consentendo, a tale scopo, tutte le ispezioni e le verifiche del caso.

L'inosservanza delle prescrizioni comporta quantomeno la sospensione dell'alimentazione al posteggio dell'energia elettrica. La predetta attività di controllo si colloca nel quadro dei compiti di coordinamento per la sicurezza, svolti dall'Ente: in nessun modo essa può essere intesa come atta a sollevare l'Espositore, ed i suoi aventi causa, dalle sue responsabilità, né a ridurne la portata.

6.4 NORME E DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

- a) È obbligatorio per ogni Espositore ed Allestitore restituire debitamente compilato e controfirmato per presa visione ed accettazione l'allegato "Prevenzione Incendi (sicurezza per i materiali di allestimento)". Tale documento deve essere consegnato alla Segreteria Organizzativa (SO) e ad esso deve essere obbligatoriamente allegata la relativa documentazione (certificati di omologazione, dichiarazioni di conformità ecc.). Gli stessi soggetti sono tenuti a prendere visione del documento "Allegato Sicurezza (informazioni di base sul piano di emergenza)". La compilazione e restituzione dei moduli non esonera l'Espositore quale unico responsabile a:
 - mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, più una copia che sarà ritirata dall'addetto al controllo allestimenti, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e/o l'avvenuto intervento di ignifugazione. Tali documenti dovranno essere in corso di validità e comunque rilasciati dall'autorità competente da un tempo non antecedente i 5 anni;
 - compiere tutto quanto necessario per garantire le minime condizioni di sicurezza dell'allestimento.
- b) è obbligatorio per ogni Espositore installare nel posteggio, in posizione ben visibile ed accessibile, estintori a norma, debitamente mantenuti e dotati di potere estinguente non inferiore a 34A 233BC, in ragione di uno ogni mq. 100 di superficie o comunque uno a posteggio. Si ricorda che l'attività fieristica è considerata a rischio elevato d'incendio ai sensi dei D. M. 10 marzo 1998. L'Espositore può richiedere il noleggio degli estintori a mezzo di apposito formulario (SCHEDA 7). In caso di inadempienza, l'Ente provvede d'ufficio alla consegna nel posteggio degli estintori necessari, addebitando il relativo importo nell'estratto conto finale. Si precisa che il Quartiere Fieristico dispone unicamente di estintori a polvere. Ogni Espositore è tenuto a garantire che il proprio Personale presente nel posteggio sappia utilizzare correttamente gli estintori. Il Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) è disponibile per offrire ogni informazione al riguardo. Al momento di prendere possesso del posteggio, l'Espositore è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri dipendenti dell'ubicazione delle vie d'uscita e di sicurezza esistenti nel padiglione;
- c) gli inchiostri, i solventi e altri liquidi infiammabili nonché bombole di gas infiammabile, devono essere collocati in speciali depositi esterni. Per il loro trasporto al posteggio, devono essere utilizzati idonei contenitori metallici chiusi. Nel posteggio ne è consentito il deposito nel quantitativo strettamente necessario al funzionamento quotidiano dei macchinari.
- d) è vietato introdurre nei padiglioni, e conservare nei posteggi, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, su richiesta dell'Espositore, il preposto dell'Ente ai fini della sicurezza esamina la possibilità di concedere l'uso di una bombola di detti gas. I contenitori delle suddette sostanze possono essere esposti vuoti;
- e) è vietato introdurre all'interno del Quartiere Fieristico e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni. L'Espositore, e comunque il detentore di dette sostanze, deve rispettare il D.Lgs 81/08, il D.Lgs 241/2000 e il D.Lgs. 257/2001 nei tempi e nelle modalità previste.

Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili dei Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale) almeno 10 giorni prima dell'introduzione del materiale nel Quartiere Fieristico. Copia della denuncia e dell'eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa all'Ente;
- f) è vietato conservare, all'interno dei posteggi, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente il normale fabbisogno giornaliero, definito ad insindacabile giudizio dall'Ente;
- g) è vietato utilizzare all'interno dei padiglioni fornelli, stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari, salvo specifica autorizzazione dell'Ente;
- h) nei periodi di allestimento e disallestimento è fatto obbligo di provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dai posteggi e dalle corsie (v. anche art. 5.8 "pulizia nei periodi di allestimento e disallestimento"), le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. L'Ente Fieristico si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico dell'Espositore;
- i) è vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne al posteggio e le aree sottopedana come deposito di qualsiasi tipo di materiale. E' fatto divieto di costruire soppalchi se non espressamente autorizzati dall'Ente, in tal caso dovranno essere presentati all'Ente tutte le necessarie documentazioni previste dalla vigente normativa.
- j) allorché sia previsto durante lo svolgimento delle Manifestazioni il funzionamento di macchinari o attrezzature questi dovranno funzionare esclusivamente secondo gli orari stabiliti dall'Ente e comunque a condizione che non costituiscano pericolo o molestia e nel rispetto delle leggi e normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, prevenzione infortuni. Inoltre devono essere rispettate le seguenti disposizioni:
 - comunicazione scritta da inviarsi **prima dell'inizio dell'allestimento della manifestazione** alla Segreteria Organizzativa della Manifestazione indicante il numero e tipo di macchine che si intende porre in funzione ;
 - il macchinario o le attrezzature da mettere in funzione dovranno in ogni caso essere scoperte;

- il macchinario o le attrezzature da mettere in funzione non dovrà procurare disturbo agli espositori vicini o ai visitatori per rumori eccessivamente molesti, calore, vibrazioni, inquinamento da solventi ecc.;
- il macchinario o le attrezzature da mettere in funzione dovranno essere installati ad una distanza non inferiore a m. 0,70 dal limite esterno dello stand (filo corsia), con posizionamento di una barriera fissa;
- il macchinario o le attrezzature da mettere in funzione dovranno essere provvisti dei dispositivi di sicurezza conformi alle norme italiane in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni. Per la macchine ed impianti per le quali sia richiesto il collaudo di Legge, questo dovrà essere ottenuto dall'ISPESL – ASL tramite apposita attestazione da esibire in caso di controllo dalle Autorità competenti e dagli Organismi preposti. Nel caso in cui, per ragioni di dimostrazione, ispezione e manutenzione a macchina ferma sia necessario operare con i sistemi o dispositivi di protezione disattivati, l'Espositore dovrà adottare adeguate misure di sicurezza compensative (barriere distanziatrici, schermi rigidi di protezione, ecc) atte ad assicurare un livello di protezione equivalente. Le protezioni rimosse dovranno comunque essere collocate accanto alla macchina, in posizione ben visibile;
- il macchinario o le attrezzature da mettere in funzione dovranno essere riparati nelle parti in movimento da recinzioni, barriere, carter o schermi protettivi di materiale idoneo;
- in osservanza del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs 230/95 e successive modificazioni e integrazioni sia garantito quanto segue:
- che lo sviluppo di gas o vapori prodotti da sostanze chimiche impiegate non superi in alcun modo il limite di soglia definito dagli igienisti industriali (T.L.V.) nazionali e internazionali. Fumi o vapori di sostanze tossiche, nocive e comunque fastidiose siano convogliati all'esterno a mezzo di appropriati sistemi di espulsione, comunque nel rispetto della normativa vigente per le emissioni in atmosfera. Nelle aree espositive non è prevista la possibilità di realizzare camini. In nessun caso dovrà determinarsi la formazione di miscele esplosive;
- gli agenti fisici (rumori, vibrazioni, microonde, laser ecc.) non dovranno superare i livelli previsti dalle normative vigenti e dagli igienisti industriali (T.L.V.) nazionali e internazionali;
- contro le radiazioni ultraviolette siano predisposte appropriate schermature che ne impediscano il diffondersi; l'efficacia dei dispositivi utilizzati potrà essere controllata dagli organi preposti dall'ISPESL – ASL;
- la concentrazione di Ozono nell'aria di raffreddamento non superi 0,20 mg/mc;
- nell'impiego di laser gli apparecchi abbiano appropriati mezzi di avvertimento atti a segnalare il loro funzionamento. Sia il raggio diretto che quello riflesso siano completamente schermati. Contatti di bloccaggio devono interrompere l'adduzione di corrente quando vengono rimossi gli elementi di schermatura. Il materiale costituente le pareti, i soffitti e i pavimenti degli ambienti dove sono collocati gli apparecchi abbiano caratteristiche non riflettenti. In prossimità delle apparecchiature e dei fasci è assolutamente vietato tenere liquidi e sostanze infiammabili.
- per tutta la durata del funzionamento della macchina o delle attrezzature sarà obbligatoria la presenza costante di un operatore qualificato e abilitato incaricato dalla ditta espositrice;
- sottoscrizione, da parte dell'espositore del macchinario o delle attrezzature, di apposita dichiarazione di assunzione di responsabilità relativa agli adempimenti previsti da tutte le leggi e regolamenti vigenti e in particolar modo da quelle in materia di sicurezza, prevenzione incendi e prevenzione infortuni derivanti dalla messa in funzione del macchinario;
- l'espositore adotti, prima di mettere in funzione il macchinario o le attrezzature esposte, tutte le altre misure necessarie per la salvaguardia del personale e dei visitatori.

In mancanza anche di uno dei requisiti e delle condizioni sopra indicate nessun macchinario o attrezzatura presente all'interno del Quartiere Fieristico potrà essere messo in funzione.

Motivi di ordine organizzativo, di sicurezza o inerenti il buon funzionamento della Manifestazione consentiranno alla Segreteria Organizzativa di vietare, insindacabilmente, la messa in funzione di ogni macchinario o attrezzatura e/o sospenderne il funzionamento in qualsiasi momento.

- k) le macchine in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente;
- l) alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento - Manifestazione - disallestimento, e comunque prima di lasciare il posteggio, l'Espositore deve sempre provvedere:
 - a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
 - ad accertarsi che nel posteggio non rimangano materiali di ignizione;
 - a lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli addetti del Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM);
- m) non possono essere svolte operazioni all'esterno del proprio posteggio, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività degli altri posteggi, ed è vietato l'abbandono nel Quartiere Fieristico di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento;
- n) è vietato fumare all'interno dei padiglioni espositivi e nelle aree di servizio connesse (ristoranti, bar, uffici, sale convegno, ecc.). Nelle aree esterne è vietato fumare in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato da apposita segnaletica;
- o) è vietato circolare con pattini a rotelle e similari al di fuori delle aree espositive assegnate ad ogni singolo Espositore, così come è fatto divieto di movimentare carrelli durante lo svolgimento della Manifestazione;

gli idranti devono essere costantemente visibili ed immediatamente utilizzabili. Si fa presente che il rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P.. Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco).

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, l'Ente Fieristico procede come indicato all'art. 15 riguardante "sanzioni e penali".

7 DISPOSIZIONI PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA ED ARIA COMPRESSA

7.1 ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE

L'Ente mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali è fornita dai soggetti erogatori.

7.1.1 Indicazioni generali

L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380V, 3 F + N + T; o monofase 220V, F + N + T; frequenza 50 Hz.

Ogni presa può erogare fino ad un massimo di 15A. Per potenze di rilevante entità possono essere installate dall'Ente Fieristico linee autonome supplementari, a seguito di specifica richiesta da effettuarsi almeno 15 gg. prima dell'inizio dell'allestimento della Manifestazione.

L'installazione viene effettuata da personale incaricato dall'Ente dopo l'avvenuta accettazione del preventivo da parte dell'Espositore.

Per macchinari con motori di potenza superiori a 8 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

7.1.2 Orario di erogazione dell'energia elettrica

L'energia elettrica è disponibile negli orari di apertura dei padiglioni. Per esigenze in ore serali, per urgenti e straordinari casi di necessità, l'Espositore deve inoltrare richiesta scritta all'Ente entro le ore 16 dello stesso giorno. L'autorizzazione è concessa alle condizioni e secondo i termini riportati all'art. 5.5.1 "Proroghe d'orario".

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dall'Espositore e dagli allestitori soltanto nei periodi di allestimento e disallestimento, per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili elettrici. L'uso di tali prese non deve essere considerato esclusivo né continuativo (max 30 minuti) dal singolo Espositore.

Per evidenti motivi di sicurezza, nei periodi di allestimento e disallestimento, non sono consentiti allacciamenti provvisori alla rete di forza motrice per l'alimentazione dei Posteggi.

7.1.3 Descrizione delle prestazioni tecniche

7.1.3.1 Interruttori

Gli impianti elettrici debbono essere muniti alla loro origine di un interruttore generale del tipo magnetotermico di portata proporzionale alla potenza impegnata. A valle dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali, con sensibilità in funzione dell'utenza da collegare e da quante saranno le linee di distribuzione in partenza, compresa tra 30 mA (0,03 Ampere) per le utenze generali e 300 mA (0,3 Ampere) per le macchine.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM dovranno appartenere a circuiti separati. Ciascun interruttore dovrà proteggere l'apparecchiatura più debole o il conduttore di sezione più piccola. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq 1,5. Gli interruttori suddetti dovranno essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a m. 0,5 dal piano di calpestio.

7.1.3.2 Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore a 2.500 W.

7.1.3.3 Giunzioni

Le giunzioni debbono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette stagne IP44 almeno a isolamento completo.

I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento ed essere proporzionati al conduttore relativo.

7.1.3.4 Prese e spine

Le prese e le spine devono:

- "essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta".
- "Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttore, nonché di valvole onnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a circuito aperto".
- "Le prese di portata superiore a 15A devono essere del tipo interbloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione".

Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese devono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5.

7.1.3.5 Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di fiducia dell'Ente.

7.1.3.6 I cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati con cavi isolati in gomma del tipo:

- H07RN/F

- FG70R/4
- NIVV-K

e rispondenti alle seguenti normative:

- CEI 20.13 (cavi isolati con gomma etilenpropilenica di qualità G5, con grado di isolamento superiore a 3)
- CEI 20.22 (cavi non propaganti l'incendio)
- Tabelle CELUNEL 35754.35755 (Cavi per energia isolati con polivinilcloruro non propaganti l'incendio, a marchio IMQ).

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche – elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio – equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq. 1,5. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti.

Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad un'altezza di 2,5 mt. dal pavimento.

7.1.3.7 Collegamenti di “messa a terra”

Tutte le parti metalliche non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche, ecc.), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde), e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

7.1.3.8 Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 - CEI 64.10). I portalampana ad incandescenza debbono essere costruiti in modo che l'allestimento e disallestimento delle lampade possa effettuarsi senza toccare le parti in tensione.

7.1.3.9 Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. - 100/300 W, 1 mt. (11.8.04 - CEI 64.8 VVT).

Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

7.1.3.10 Protezioni contro le sovratensioni ed i sovraccarichi di corrente

Si richiamano le indicazioni del D.Lgs. 81/08 e le indicazioni citate nei capitoli V e VI delle norme CEI 68-8 concernenti rispettivamente le “misure di protezione contro le sovracorrenti”.

7.1.3.11 Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate si deve:

- mantenere la tensione di alimentazione non superiore a 220 V;
- eseguire impianti in rispetto alla norma CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale ad alta sensibilità e collegamento a terra dell'insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche);
- proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

7.1.3.12 Apparecchiature particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, l'Ente si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di “stabilizzatori di tensione”.

7.1.3.13 Utilizzatori elettrici

Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos fi non inferiore allo 0,9.

7.1.3.14 Illuminazione nei padiglioni

Il valore di illuminamento minimo garantito nei padiglioni è di circa 300 lux. L'Espositore che necessita di un illuminamento superiore a quello esistente nel padiglione deve provvedere con proprio impianto, al fine di raggiungere i valori ritenuti necessari sia durante l'esecuzione dei lavori di allestimento e disallestimento, sia durante la Manifestazione.

7.1.3.15 Prese di servizio

Le prese di servizio sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni manifestazione. Le prese di servizio per l'energia elettrica sono dislocate in più punti di ogni ambiente del Quartiere Fieristico.

Ogni punto di utenza è composto da:

- N° 1 presa CEE 3P+T da 16A;
- N° 1 presa CEE 2P+T da 16A;

7.1.3.16 Rete di forza motrice per alimentazione posteggi

I punti di utenza per gli espositori sono costituiti da prese CEE munite di interruttori ai quali saranno allacciati gli impianti elettrici dei posteggi, secondo le indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato dall'Ente. Tali cassette sono situate su pilastri, su parete, a pavimento o a sospensione a seconda della collocazione dello stand, del padiglione d'esposizione e dei prelievi di corrente elettrica. Ove nel posteggio assegnato non risultino presenti pozzetti con attacchi, l'Espositore si potrà rivolgere al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), che verificherà la possibilità di allacciamento ai pozzetti con attacchi del posteggio più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee elettriche, telefoniche e dati.

Ogni espositore dovrà usufruire di un allaccio o punto di utenza fornito dall'Ente, indipendente e ad esso specificatamente destinato, escludendo la possibilità di allacci multipli in comune con altri espositori. A tale allaccio dovrà quindi essere collegato un solo quadro elettrico (a carico dell'espositore), dotato, a valle dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico, di tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità in funzione dell'utenza da collegare e da quante saranno le linee di distribuzione in partenza, compresa tra 30 mA (0,03 Ampere) per le utenze generali e 300 mA (0,3 Ampere) per le macchine.

L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema monofase 230V - 2P + T o 400V - 4P + T.

In dettaglio i punti di alimentazione sono i seguenti:

- 1) punto di alimentazione F.M. sospeso, costituito da una presa CEE 3x16A+N+T (2x16A+T) H \geq 2,5m minimo, valido per tutti i tre padiglioni;
- 2) punto di alimentazione F.M. a parete H=1,5 m, costituito da una presa CEE 3x32A+N+T (max prelievo 25A) valido per pareti perimetrali dei padiglioni A-B-C;
- 3) punto di alimentazione F.M. a soffitto H=3,5 m, costituito da una presa CEE 3x16A+N+T (valido per balconata 1° piano padiglioni A-B-C);
- 4) punto di alimentazione F.M. entro pozzetto a pavimento, costituito da una presa CEE 3x32A+N+T (max prelievo 25A), al piano terra, valido per tutti i tre padiglioni;
- 5) punto di alimentazione a soffitto H \geq 3,5 m. costituito da una presa CEE 3x16A+N+T (valido per n°2 connettivi tra padiglioni e palazzina reception al primo piano, piano terra e primo corridoi reception);
- 6) punto di alimentazione F.M. a soffitto da derivarsi tramite spina (a carico dell'espositore), da inserire su blindo sbarra installata ad una altezza di circa 4,5m, al piano terra della palazzina congressi (Open House-Show Room)

Ogni stand che usufruirà di punto di alimentazione FM a parete, dovrà, in corrispondenza dello stesso, garantire sempre l'ispezionabilità delle prese stesse (tramite pannello asportabile, tenda, ecc.) al personale tecnico incaricato dall'Ente.

Ogni espositore dovrà comunicare preventivamente il tipo di allaccio e la potenza richiesta.

Esigenze particolari saranno esaminate singolarmente caso per caso dietro specifica richiesta.

Ogni presa monofase potrà erogare mediamente 2kW, mentre le trifase 4kW.

Per potenze superiori potranno essere installati, su specifica richiesta dell'Espositore ed a sue spese, quadri per potenze fino a 8 KW oppure allacciare sul quadro dell'utente linee autonome supplementari. Anche in questi casi l'allacciamento degli impianti elettrici dei posteggi avverrà solo dopo le procedure e verifiche indicate nel capitolo successivo.

7.1.4 Impianti elettrici nei posteggi

La realizzazione degli impianti elettrici nei posteggi è eseguita a cura dell'Espositore, che ne è il garante sotto ogni aspetto. Le installazioni vanno compiute senza arrecare danno, disturbo o impedimento alle Ditte espositrici confinanti.

7.1.4.1 Realizzazione impianti elettrici nei posteggi

L'allacciamento degli impianti elettrici dei posteggi rimane a cura e spese dell'Ente Fieristico. Tale operazione avviene dopo la verifica da parte degli elettricisti dell'Ente, per gli impianti elettrici, della effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti del capitolo "Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici" e previa consegna al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) di copia della "Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte", di cui al D.M. n° 37 del 22 gennaio 2008, firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice con allegato il certificato di iscrizione alla CCIAA (certificato di riconoscimento requisiti tecnici professionali) e di tutti gli allegati obbligatori. Tale verifica tuttavia non solleva comunque l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

Viene garantita l'erogazione dell'energia per le sole giornate della Manifestazione (negli orari di apertura agli Espositori), più due giorni precedenti.

Nel caso di apparecchiature che nel posteggio necessitino di alimentazione elettrica ininterrotta nelle 24 ore, l'Espositore deve farne richiesta all'Ente, almeno 10 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, in modo che l'Ente possa realizzare a spese dell'Espositore una linea elettrica dedicata.

Negli appositi formulari l'Espositore deve indicare il proprio fabbisogno di potenza elettrica e tutte le altre notizie in essi richieste, necessarie all'Ente per predisporre gli impianti.

7.1.4.2 Assistenza agli impianti elettrici dei posteggi

Ogni Espositore è tenuto a provvedere all'assistenza dell'impianto elettrico del proprio stand durante tutto il periodo di allestimento, svolgimento e disallestimento della Manifestazione.

Qualora dovessero verificarsi inconvenienti tecnici e l'Espositore non fosse in grado di ovviarvi autonomamente, potrà rivolgersi ai Tecnici specializzati dell'Ente per le manutenzioni elettriche generali.

In tal caso per ciascun intervento verrà fatturato dall'Ente all'Espositore l'importo relativo agli eventuali materiali e manodopera impiegati.

7.1.4.3 Norme tecniche e di sicurezza

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle a regola d'arte in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- il D.M. n°37 del 22/01/2008 in attuazione della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- la conformità al quadro legislativo corrispondente al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riguardo alla norma CEI (legge 186 del 01/04/1968) per gli impianti elettrici.

Di tutte le norme e tabelle sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore ed Allestitore è tenuto a presentare all'Ente una dichiarazione di conformità attestando la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte compilando il modulo allegato.

L'allacciamento alla rete dell'Ente Fiera degli impianti elettrici degli stand potrà essere effettuata esclusivamente dagli elettricisti ufficiali dell'Ente, previo ritiro del modulo relativo alla Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'Arte (D.M. 37/2008), debitamente compilato e sottoscritto dall'installatore elettrico che ha realizzato l'impianto.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono riportare le norme CEI relative alla loro certificazione ed avere il marchio CE.

Gli Espositori e/o Allestitori esteri impossibilitati a produrre la dichiarazione di conformità sopracitata dovranno richiedere il controllo dell'impianto elettrico da parte di un tecnico autorizzato dall'Ente il quale rilascerà la dichiarazione di conformità, il cui costo sarà a carico dell'Espositore.

7.1.4.4 Richiesta di allacciamento

L'allacciamento è eseguito alla presenza dell'Espositore. Qualora non fosse incluso nel contratto, l'Espositore è tenuto a farne richiesta, mediante l'apposito modulo, anche dopo aver realizzato l'impianto elettrico, che deve rispondere comunque in ogni sua parte alle norme tecniche e di sicurezza vigenti e alle disposizioni dell'Ente Fieristico.

In caso di mancata consegna all'Ente o agli Organizzatori della certificazione di cui sopra, l'allacciamento elettrico non viene effettuato. Richieste di allacciamento inoltrate nel giorno di vigilia dell'apertura della Manifestazione, sono, di norma, eseguite entro le successive 12 ore.

7.1.4.5 Condizioni di fornitura di energia elettrica

E' a cura dello standista predisporre il collegamento tra il punto di consegna dell'energia elettrica dell'Ente ed il proprio interruttore generale posto sul quadro all'interno dello stand. Tale collegamento deve essere preventivamente autorizzato dal personale di controllo specificatamente incaricato dall'Ente Fieristico.

L'Ente mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori.

Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi. Le prese elettriche di servizio potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e smobilitazione per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza.

7.1.4.6 Utilizzo di potenze eccedenti i kWh messi a disposizione dall'Ente

La potenza elettrica minima installata e predisposta per ogni allestitore è 3kWh. Per le potenze eccedenti i kW indicati nel Regolamento Generale, è applicata una quota comprensiva dei consumi e dei costi di attivazione.

La constatazione della potenza massima utilizzata è fatta in base alla somma delle potenze singole degli apparecchi utilizzatori allacciati. Qualora una sola presa di corrente possa alimentare - uno alla volta - diversi apparecchi, la constatazione e l'addebito sono effettuati per la macchina di potenza maggiore. Per tubi fluorescenti a catodo freddo, la potenza installata è calcolata sulla base di 40 W per metro lineare di tubo e per diametro di 10 mm.

Detta "quota" non può essere indicata anticipatamente, in quanto composta da elementi soggetti alle variazioni della tariffa dell'energia elettrica e dell'aliquota dei sovrapprezzo termico.

Eventuali reclami devono essere inoltrati all'Ente, pena la decadenza di ogni diritto, entro il primo giorno di Manifestazione. Trascorso tale termine l'addebito si intende tacitamente e integralmente accettato.

La richiesta di incrementi di potenza dovrà essere richiesta dagli Espositori tramite apposito formulario almeno 10 giorni prima dell'inizio della Manifestazione.

7.2 IMPIANTO TELEFONICO

L'Ente Fieristico dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. Ogni stand potrà disporre, dietro apposita richiesta, di un punto presa tipo RJ45 al quale potrà essere allacciato, tramite spinotto tipo "plug" un apparecchio telefonico.

L'apparecchio telefonico disponibile è abilitato alla teleselezione ed alle conversazioni interurbane e potrà essere ritirato, alle condizioni previste nell'apposito formulario, durante gli orari di Allestimento.

L'Espositore è responsabile della corretta conservazione delle attrezzature, che devono essere restituite al termine della manifestazione e prima di lasciare il posteggio. Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo previsto dal modulo di richiesta allacciamento telefonico.

L'allacciamento alla rete telefonica potrà venire realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria dell'Ente per gli impianti telefonici tramite cassette situate su pilastri, su pareti, a pavimento o a sospensione a seconda della collocazione dello stand e del padiglione o area di esposizione.

Ove in prossimità del posteggio assegnato non risultino presenti prese su pilastri, a parete o a sospensione, l'Espositore si potrà rivolgere al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM), che verifica la possibilità di allacciamento ai pozzetti con attacchi del posteggio più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee elettriche, telefoniche e dati.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da ogni e qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo sia determinata, imputabile o meno all'Ente.

7.3 ACQUA

I padiglioni sono provvisti, in alcune zone, di una rete centralizzata di distribuzione idrica di carico e scarico.

La distribuzione avviene tramite prese filettate di carico diametro da 1/2" a 3/4" e scarico diametro da 1" a 2" eroganti acqua ad una pressione variabile di circa 1,5 - 2 atm. Il servizio può essere richiesto a mezzo di apposito formulario su cui sono indicate le tariffe.

Ove nel posteggio assegnato non risultino presenti attacchi, l'Espositore si potrà rivolgere alla Segreteria Organizzativa (SO) la quale verificherà, con l'ausilio del Servizio Tecnico di MalpensaFiere (SMT), la possibilità di allacciamento agli attacchi del posteggio più vicino. L'Espositore titolare di quest'ultimo deve permettere il passaggio delle linee idriche di carico e scarico.

7.4 ARIA COMPRESSA

I padiglioni sono provvisti, in alcune zone, di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

Il servizio, purché sia indicato fra quelli disponibili sulla Domanda di partecipazione (vedasi Regolamento Generale della Manifestazione), può essere richiesto a mezzo di apposito formulario, sul quale sono anche indicate le tariffe. Diversamente, l'Espositore deve provvedere direttamente con proprio compressore, il cui funzionamento non deve comunque arrecare disturbo ai posteggi limitrofi.

8 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL QUARTIERE FIERA

8.1 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE PEDONALE

Per accedere e circolare nel Quartiere Fieristico, l'Espositore e/o il Personale delle Ditte che operano per suo conto devono essere in possesso di apposito permesso.

8.2 NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMEZZI

L'accesso al Quartiere è consentito negli orari, con le modalità ed i percorsi stabiliti previo esposizione dei contrassegni rilasciati dall'Ente per l'accesso degli automezzi per il trasporto merci. Tali contrassegni devono essere esibiti all'ingresso del Quartiere Fieristico per la stampigliatura dell'orario di entrata e devono essere tenuti costantemente esposti dietro il parabrezza in modo ben visibile.

I suddetti permessi non sono trasferibili; in caso di abuso il Servizio Vigilanza dell'Ente provvede al loro ritiro.

Si ricorda che la circolazione degli automezzi nel Quartiere Fieristico è disciplinata dalle norme del Codice della Strada. In particolare, si richiama l'attenzione sul rigoroso rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e del limite di velocità prescritto nel Quartiere in 5 km/ora.

All'interno dei padiglioni, quando consentito dagli addetti alla vigilanza, si può procedere solo a passo d'uomo.

E' assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità (Primo Soccorso, Servizio Antincendio, ecc.).

A motivo dell'intensità del traffico di automezzi nei viali del Quartiere, durante il periodo di allestimento e disallestimento, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati dall'Ente Fieristico a mezzo del Personale addetto alla vigilanza ed alla viabilità;
- a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo di 2 ore;
- a non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del Quartiere Fieristico dalle ore 19:00 alle ore 8:00, e, comunque, in caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura dei padiglioni.

Gli autoarticolati e gli autosnodati non possono accedere al Quartiere Fieristico durante l'ultimo giorno di allestimento e nel primo giorno di disallestimento della Manifestazione. Eventuali richieste di deroga possono essere prese in considerazione soltanto in casi eccezionali e l'autorizzazione deve essere richiesta all'Ente.

E' vietato l'ingresso non autorizzato di autovetture all'interno del Quartiere Fieristico. In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra, L'Ente procede come indicato all'art. 15.4 "sanzioni e penali".

9 MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI

9.1 DISPOSIZIONI GENERALI E TARIFFE

9.1.1 Movimentazione macchinari ed impianti di grandi dimensioni

Le macchine e gli impianti di grandi dimensioni e/o di rilevante peso devono obbligatoriamente essere introdotti nei padiglioni almeno tre giorni prima dell'inizio della Manifestazione ed essere rimossi a partire dal secondo giorno di smobilizzazione, salvo diverse indicazioni.

9.1.2 Divieto di utilizzo di propri mezzi di sollevamento

Per motivi connessi alla sicurezza, agli Espositori ed agli Allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare, all'interno dei Quartiere Fieristico, carrelli elevatori, gru semoventi, ecc., di loro proprietà; per tali esigenze dovranno ricorrere all'apposito servizio organizzato dall'Ente, a garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza. Tale servizio dovrà essere richiesto dagli Espositori tramite apposito formulario almeno 10 giorni prima dell'inizio degli allestimenti della Manifestazione.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano agli automezzi da trasporto dotati di braccio gru a bordo, che, però, possono operare all'interno dei padiglioni solo se dotati di tubazioni per lo smaltimento dei fumi di scarico dei motori all'esterno dei padiglioni stessi.

In casi particolari possono essere richieste deroghe, motivandole adeguatamente, all'Ente, previa consegna della certificazione di idoneità dei mezzi che si intende utilizzare e del Personale conducente. In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, l'Ente procede come indicato all'art. 15.5 "sanzioni e penali".

9.2 SERVIZIO NOLEGGIO CARRELLI A MANO E FACCHINAGGIO

Durante il periodo di allestimento e disallestimento e durante lo svolgimento della Manifestazione - nei limiti delle disponibilità ed a tariffe predefinite - è possibile usufruire di un servizio di noleggio carrelli a mano e di facchinaggio. Tale servizio può essere prenotato tramite apposito modulo.

9.3 SERVIZIO CUSTODIA IMBALLAGGI VUOTI

In alcune Manifestazioni potrà essere previsto un servizio di ritiro, custodia e riconsegna a fine Manifestazione degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe vigenti. La riconsegna avviene sulla base di un programma predisposto di volta in volta.

Gli imballaggi vuoti non consegnati, se non asportati direttamente dall'espositore, saranno asportati dal Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM) ed avviati alle Pubbliche Discariche, con addebito all'Espositore delle relative spese.

10 DICHIARAZIONE DI VALORE

E' fatto obbligo all'Espositore di dichiarare il "valore presunto" complessivo di merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti che prevede di portare nel Quartiere Fieristico anche per conto delle case rappresentate, utilizzando l'apposito formulario.

L'Espositore dovrà comunicare in via definitiva il "valore effettivo" dei suddetti beni tramite l'apposito formulario obbligatorio.

In difetto di comunicazione del valore effettivo o, in mancanza, almeno del valore presunto, si intendono per accettati i capitali minimi.

In caso di sinistro, in mancanza di corrispondenza fra il valore dichiarato dall'Espositore in via definitiva ed il valore reale delle cose assicurate, il valore assicurato sarà comunque quello dichiarato dall'Espositore. Il tutto fatto salvo quanto disposto dagli articoli da 1907 a 1910 del Codice Civile, ai fini dell'eventuale applicazione di proporzionale. Rimane ferma la facoltà di verifica della dichiarazione da parte della compagnia di Assicurazione dell'Ente.

11 ASSICURAZIONI

11.1 ASSICURAZIONE "ALL RISK" - BENI DEGLI ESPOSITORI

L'Espositore è tenuto ad assicurarsi contro tutti i rischi connessi con la sua partecipazione alla Manifestazione, in particolare per danni contro terzi, RC-incendio e per furto, relativamente a tutti i materiali, i beni, le persone e le attrezzature presenti nello stand o impiegati per la sua costruzione.

La polizza assicurativa dovrà contenere esplicita esclusione di qualsiasi azione di rivalsa verso l'Ente, da parte della Compagnia di Assicurazione.

Copia della polizza dovrà essere fornita agli Uffici dell'Ente, prima dell'inizio della Manifestazione.

L'Espositore potrà avvalersi della convenzione approntata dall'Ente con primaria Compagnia Assicuratrice, attraverso l'apposito modulo. Tanto l'Ente Fieristico quanto l'Organizzatore declinano ogni responsabilità per valori non assicurati, dei quali, pertanto, risponde interamente l'Espositore.

11.2 ASSICURAZIONE FACOLTATIVA

Assicurazione Infortuni del Personale addetto ai posteggi (dipendenti, hostess, standisti indossatrici, ecc.) come dall'apposito formulario.

11.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

In caso di mancato inoltro dei documenti o di mancata corrispondenza delle dichiarazioni sostitutive, di cui al capitolo "assicurazione all risk - beni degli espositori", agli obblighi previsti, l'Ente può provvedere all'estensione d'ufficio all'Espositore dell'assicurazione all risk, sulla base del valore minimo della polizza prevista, ferma la facoltà di verifica e di rettifica. Il costo della polizza sarà addebitato all'Espositore.

12 SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI E RESPONSABILITA' PER FURTI E DANNI

L'Ente provvede, nel proprio interesse e per le proprie esigenze, ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la manifestazione, esclusi i singoli posteggi, senza ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti delle merci esposte nei posteggi o comunque giacenti nel Quartiere Fieristico.

Per l'intero orario di apertura dei padiglioni, la custodia e la sorveglianza dei posteggi competono ai rispettivi Espositori, sia durante lo svolgimento della manifestazione, sia nel periodo di allestimento che di disallestimento.

L'Espositore esonera l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali furti o danni che dovessero verificarsi a scapito dell'Espositore stesso e dei suoi materiali.

L'Espositore sarà responsabile dei danni diretti ed indiretti che per qualsiasi causa siano attribuiti a lui od a personale operante per suo conto.

13 GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE

13.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI

I posteggi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Regolamento Generale della Manifestazione e/o nelle specifiche comunicazioni dell'Ente Fieristico.

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del Personale addetto al posteggio, in particolare alla vigilia della Manifestazione, fino all'orario definitivo di chiusura dei padiglioni. In particolare, gli oggetti preziosi o di particolare valore devono essere riposti in bacheche chiuse ed adeguatamente fissate a pareti, ripiani, tavoli o simili. Durante le ore notturne i valori devono essere riposti in armadi, in bacheche, in vetrine o in cassetti chiusi a chiave.

13.1.1 Proroghe di orario

Nel caso di richiesta di limitate proroghe agli orari previsti durante lo svolgimento della Manifestazione, l'Espositore deve inoltrare richiesta all'Ente, mediante la compilazione di un apposito modulo, entro le ore 16 del giorno al quale la proroga si riferisce.

L'Ente dà conferma dell'autorizzazione e comunica la tariffa forfetaria da corrispondere all'Ente a titolo di rimborso spese.

Inoltre, l'Espositore, se così richiesto dall'Ente Fieristico, è obbligato a prevedere uno specifico addetto alla sorveglianza da destinare al suo posteggio e la tariffa per la proroga di orario viene aumentata di tale costo. In caso di permanenza non autorizzata nel posteggio oltre l'orario di chiusura, l'Ente adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all'Espositore inadempiente è applicata la penale prevista nel successivo articolo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

13.1.2 Segnaletica

Nei padiglioni è apposta adeguata segnaletica conforme al D.Lgs 81/08 ed apposita segnaletica indicante il numero del padiglione. La segnaletica indica, inoltre, gli ingressi e le uscite dei padiglioni, nonché i vari servizi a disposizione degli Espositori e dei Visitatori.

Per agevolare la ricerca dei posteggi e l'orientamento di Espositori e di Visitatori, è predisposta di volta in volta, manifestazione per manifestazione una apposita numerazione dei posteggi e delle corsie.

13.1.3 Rifornimento dei posteggi

Il rifornimento dei posteggi, durante lo svolgimento della Manifestazione, può avvenire alle seguenti condizioni:

- osservanza degli orari previsti dall'Ente e comunicati a cura del Servizio Tecnico di MalpensaFiere ;
- possesso di contrassegno a pagamento, da richiedere all'Ente , necessario per l'ingresso al Quartiere Fieristico.

In caso di inosservanza delle disposizioni e degli orari di circolazione degli automezzi, l'Ente può disporre il ritiro del permesso.

Eventuali deroghe rispetto agli orari predefiniti possono essere concesse solo a fronte di adeguate motivazioni e la richiesta deve essere presentata per iscritto all'Ente, che richiede il pagamento di un corrispettivo per ogni contrassegno rilasciato.

Per consentire agli Espositori di poter integrare le scorte del proprio posteggio anche in orario diverso da quello normale di rifornimento (in particolare nelle giornate di maggior affluenza), l'Ente Fieristico consente l'accesso al padiglione con soli pacchi a mano (escluso l'uso di carrelli).

13.1.4 Posti di ristoro all'interno dei posteggi

L'Espositore che intenda prevedere all'interno del proprio posteggio la somministrazione in forma gratuita ed in piccole quantità di prodotti alimentari e/o bevande da erogare alla propria clientela, con esclusivo impiego di contenitori a perdere e di proprio personale dipendente, deve chiedere autorizzazione preventiva all'Ente, oltreché all'autorità competente in materia di igiene e di pubblica somministrazione.

Nel caso l'Espositore intenda usufruire del servizio di catering fornito dall'Ente, può chiedere informazioni al Servizio Tecnico di MalpensaFiere (STM).

13.2 NORME PER PUBBLICITÀ ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

All'interno del Quartiere Fieristico è vietata ogni forma di pubblicità non effettuata attraverso mezzi e con modalità espressamente autorizzate dall'Ente.

13.2.1 Presentazione prodotti ed eventi particolari

Qualsiasi tipo di presentazione non afferente direttamente al prodotto oggetto della presentazione dell'Espositore, anche se effettuato a completamento dell'allestimento, deve essere preventivamente autorizzato dall'Organizzatore.

Eventuali presenze di "testimonial" o l'organizzazione di altri eventi, che possano determinare concentrazioni di pubblico che eccedano le normali condizioni d'uso del Quartiere, devono essere preventivamente segnalate all'Organizzatore ed all'Ente per le necessarie autorizzazioni. In tali casi, l'Espositore è obbligato a presentare all'Ente un dettagliato programma dell'evento, indicando - in particolare - le misure di sicurezza che intende adottare. I costi per i servizi aggiuntivi che l'Ente deve attivare sono a carico dell'Espositore.

L'esposizione di veicoli a motore, se sponsorizzati dalle Aziende espositrici, può avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza e della salvaguardia del diritto degli altri Espositori in ordine a richiami pubblicitari che possano risultare in contrasto con le finalità della Manifestazione.

Per effettuare pubblicità ambulante nelle corsie, nei viali, o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Organizzatore della Manifestazione. In ogni caso, è vietato l'utilizzo di pattini per la circolazione all'interno ed all'esterno dei padiglioni a scopo pubblicitario, ai sensi dei D.Lgs. del 30/04/1992 n. 285.

Iniziativa pubblicitarie - escluse quelle all'interno del proprio posteggio - possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Organizzatore.

Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i soggetti che a qualunque titolo intendano effettuare pubblicità o azioni promozionali all'interno del Quartiere mostra.

13.2.2 Imposta sulla pubblicità

Nel caso in cui fosse richiesta una imposta sulla pubblicità, la stessa sarà riscossa dall'Ente Fieristico:

- attraverso il canone di partecipazione;
- attraverso addebito di una quota forfettaria inserita nell'estratto conto finale.

13.2.3 Diffusioni sonore e proiezioni

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radiofonici e/o televisivi, compresi quelli incorporati nei mobili, ove non espressamente vietati o specificati dal Regolamento Generale, sono consentiti, purché il volume degli apparecchi sia mantenuto basso e comunque non rechi disturbo ai posteggi vicini.

L'Espositore è comunque obbligato ad uniformarsi alle eventuali diverse indicazioni, prescrizioni o valutazioni specifiche effettuate dall'Ente.

Sono ammesse proiezioni di film o di diapositive all'interno dei locali ufficio e delle salette riunioni, purché si tratti di pellicole ininfiammabili ed i film abbiano carattere tecnico, non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi, non abbiano sottofondi musicali e non siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E.

Per i film o le diffusioni musicali del repertorio tutelato della S.I.A.E., l'Espositore deve chiedere preventivamente il "permesso spettacoli" alla S.I.A.E. stessa ed effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti presso gli uffici di zona: **SIAE - Via S. Michele n° 19 Busto Arsizio (VA)**.

Non è consentita la ricerca di persone mediante altoparlante.

13.3 PULIZIA DEI POSTEGGI

La pulizia interna dei posteggi durante la manifestazione deve essere richiesta a mezzo dell'apposito formulario. Non sono rilasciati permessi per l'esecuzione del servizio da parte di terzi incaricati dall'Espositore.

E' consentita l'esecuzione della pulizia da parte del Personale dell'Espositore alla fine di ogni giornata, per un periodo di mezz'ora prima dell'ingresso del pubblico e mezz'ora dopo l'orario di chiusura della Manifestazione per i Visitatori.

Alla chiusura serale dei padiglioni, per evidenti motivi di prevenzione incendi, i posacenere ed i recipienti contenenti rifiuti vanno posati nelle corsie ai bordi dei posteggi, per il loro svuotamento.

14 SERVIZI OFFERTI DA MALPENSAFIERE

14.1 FORMULARI PER LA PRENOTAZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

L'Ente Fieristico mette a disposizione a tariffe predefinite una serie di servizi e forniture opzionali che possono essere prenotati a mezzo degli appositi formulari. Per ulteriori informazioni su servizi e forniture l'Espositore può rivolgersi alla Segreteria Organizzativa (SO).

La restituzione dei formulari relativi alla prenotazione dei servizi o delle forniture deve essere effettuata al più presto possibile e comunque entro la data indicata sugli stessi; ciò permette all'Ente di predisporre quanto prenotato con la massima cura e puntualità.

15 SANZIONI E PENALI

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri. La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico comporterà delle sanzioni diversificate a seconda delle inosservanze di seguito riportate.

15.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO

L'Ente Fieristico non consente l'avvio dei lavori di allestimento del posteggio in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore. Se, dopo il blocco dell'avvio dei lavori di allestimento, l'Espositore provvede a far pervenire il progetto all'Ente in tempo utile per consentire l'allestimento del posteggio prima dell'inizio della Manifestazione, l'Ente autorizza l'avvio dei lavori previa applicazione di una penale di € 500 (I.V.A. esclusa).

15.2 ALLESTIMENTO NON CONFORME

L'Ente Fieristico provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi, con addebito all'Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, l'Ente può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica al posteggio.

15.2.1 PERMANENZA NON AUTORIZZATA NEL POSTEGGIO OLTRE L'ORARIO DI CHIUSURA

L'Ente Fieristico applica una penale pari a € 250 (I.V.A. esclusa) per ogni ora o frazione di ora di permanenza oltre l'orario di chiusura previsto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

15.3 MANCATO RISPETTO DELLE NORME E DEI DIVIETI AI FINI DELLA SICUREZZA

15.3.1 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi

L'Ente Fieristico provvede alla rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi con addebito all'Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori, l'Ente può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica al posteggio.

15.3.2 Presenza di macchinari non dotati di sistema di aspirazione

L'Ente Fieristico dispone l'immediato fermo delle macchine.

15.3.3 Mancato disinserimento interruttori a fine giornata e presenza materiale di ignizione

L'Ente Fieristico adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e addebita all'Espositore una penale di € 50 (I.V.A. esclusa) per ogni infrazione commessa.

15.3.4 Inagibilità degli idranti ed estintori per allestimenti non idonei

L'Ente Fieristico provvede all'immediata rimozione o modifica degli allestimenti che rendono inagibili gli idranti o gli estintori, con addebito dei relativi costi.

15.4 MANCATO RISPETTO DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE VEICOLARE NEL QUARTIERE

15.4.1 Sosta oltre le due ore e sosta notturna

L'Ente Fieristico applica per sosta oltre le 2 ore consentite una penale di € 50 (I.V.A. esclusa) per ogni ora eccedente e per sosta notturna una penale di € 250 (I.V.A. esclusa) per ogni notte o frazione.

In entrambi i casi, in aggiunta all'addebito sopra indicato, l'Ente si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo, addebitando le relative spese al proprietario dell'auto.

15.4.2 Mancato rispetto dei limiti di velocità

L'Ente Fieristico applica all'Espositore una penale di € 50 (I.V.A. esclusa) per ogni infrazione e ritira il contrassegno di accesso al Quartiere Fieristico.

15.4.3 Mancato rispetto delle disposizioni degli addetti alla viabilità interna

L'Ente Fieristico ritira il contrassegno di accesso al Quartiere Fieristico.

15.5 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

L'Ente Fieristico effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal Quartiere Fieristico.

ALLEGATO SICUREZZA
INFORMAZIONI DI BASE SUL PIANO DI EMERGENZA

Eventuali ulteriori informazioni o la presa visione del piano base per la gestione delle emergenze del centro fieristico polifunzionale, possono essere richiesti tramite tel. 0331/336600, fax 0331/634378

INTRODUZIONE

Il Decreto Legislativo 81/08 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privati e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni.

Più specificatamente prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericoli gravi e immediati, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati.

L'Ente fieristico ha predisposto il Piano base di Emergenza ed Evacuazione, in funzione della realtà molteplice e complessa che caratterizza le varie Manifestazioni che ospita. Ben cosciente che l'efficienza di un Piano di Emergenza è fondato dalle risposte immediate e coordinate dei coinvolti nell'operazione e altresì che per la natura stessa delle Manifestazioni, i visitatori non possono essere addestrati a tale evenienza, l'Ente fieristico ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza.

In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza.

Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza di quanti si trovino ad operare nel Quartiere, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni di emergenza".

Sono state considerate "Situazioni di emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate.

Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato, l'attuazione del piano stesso.

EVENTI CLASSIFICATI COME "SITUAZIONI DI EMERGENZA"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1. Evacuazione;
2. Incendio grave (o incendio avanzato);
3. Emergenza sanitaria;
4. Crollo o cedimento strutturale;
5. Minacce o atti di sabotaggio;
6. Esplosione (*);
7. Fuoriuscita di gas (*);
8. Incendio lieve (o principio d'incendio);
9. Pericolo di radiazioni ionizzanti (*);
10. Calamità naturale (*);
11. Incidente in centrale termica;
12. Incidente in aree gestite da terzi;
13. Black-out in cabina elettrica (*).

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

SCOPO DEL PIANO

Il piano di evacuazione intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante un'emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

1. Salvaguardia ed evacuazione delle persone;
2. Messa in sicurezza degli impianti di processo;
3. Compartimentazione e confinamento dell'incendio;
4. Protezione dei beni e delle attrezzature;
5. Risoluzione completa dell'emergenza.

Per raggiungere tali fini gli obiettivi principali del piano di emergenza sono quelli di far sì che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, avvisando innanzitutto gli **UFFICI OPERATIVI componendo il numero 0331 336600** che a sua volta attiverà i soccorsi necessari secondo il tipo di evento;
- che l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche e comportamenti ordinati, in situazioni dove chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare;
- la Centrale Operativa sia sempre a conoscenza della situazione per attivare di volta in volta i necessari rinforzi anche esterni.

INFORMAZIONE

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo durante il normale svolgimento dell'attività fieristica (pre-allestimento, allestimento, periodo di mostra, disallestimento) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno del padiglione in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte all'interno dei padiglioni in prossimità degli accessi, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio del salone in cui operano.

In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

COLLABORAZIONE CON GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA E SOCCORSO IN CASO DI EMERGENZA

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire con il loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

COMPORTEMENTI GENERALI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

1. ***Mantenere la calma;***
2. ***Evitare di trasmettere il panico ad altre persone;***
3. ***Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha garanzia di riuscire nell'intento;***
4. ***Attrezzarsi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza;***
5. ***Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza e comunque fino a quando non si avrà il benessere da parte degli addetti alla sicurezza.***

CHIAMATA DI SOCCORSO

Una richiesta di soccorso deve contenere questi dati:

- CHI** Chiunque identifichi un'emergenza;
COME Comporre il seguente numero telefonico **0331.336600***

* Qualora si tratti di fuga di gas o di sostanze infiammabili evitare l'utilizzo del telefono cellulare e portarsi verso la più prossima uscita di sicurezza proteggendo l'apparato respiratorio. Effettuare poi all'aria aperta la chiamata.

1. **Indicare il luogo dell'incidente: padiglione, sala, piano, ecc.**
2. **Descrivere il tipo di incidente (danni, allagamento, crollo, ecc.)**
3. **Indicare l'entità dell'incidente (danni ad edifici, persone, ecc.)**
4. **Indicare se ci sono feriti e, se è noto, il loro numero**
5. **Fornire i propri dati (cognome, nome, numero di telefono)**

Mentre comunicate l'evento la Centrale Operativa sta avvisando le squadre degli addetti all'emergenza.

MODALITA' DI EVACUAZIONE

CHI: Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

QUANDO: L'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile di MalpensaFiere o dal suo preposto. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo.
Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

COME:

- A: Mantenendo la calma;**
- B: Seguendo le vie di evacuazione predisposte, segnalate ed evidenziate nelle planimetrie esposte;**
- C: Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;**
- D: Raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte.**

Non ci si deve assolutamente allontanare dalle zone di raduno indicate.

INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL QUARTIERE MALPENSAFIERE , AI FINI DELLA SICUREZZA

La presente informativa costituisce adempimento di informazione ai sensi dell'art. 26 D.lgs 81/08 nei confronti delle aziende operanti all'interno del Quartiere fieristico.

Ove si verificano le prescrizioni imposte dal D.lgs 81/08 in tema di interferenza dovrà essere redatto il documento denominato DUVRI.

CARATTERISTICHE DEI LUOGHI

All'interno del Quartiere fieristico non sono presenti né attività produttive né stoccaggi di rilevanti entità di materiali infiammabili.

Le attività prevalentemente svolte sono le seguenti:

- Gestionale ed organizzativa con rischi classici di ufficio,
- Allestimento e disallestimento dei posteggi,
- Esposizione merci.

Le aree accessibili presenti nel Quartiere sono costituite da:

- Vie di transito,
- Uffici,
- Aree espositive
- Posti di ristoro, bar, aree ricreative.

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui **l'accesso è vietato ai non addetti:**

- Zone mostra in allestimento/disallestimento posteggi,
- Vani tecnici, magazzini,
- Cantieri temporanei edili o similari.

ANALISI DEI RISCHI

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

Area espositiva in allestimento/disallestimento

Zona	Tipo di rischio	Soggetti esposti	Misure di prevenzione
Zona allestimento/ disallestimento	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta oggetti, urti, compressioni rischio di foratura suole 	Addetti allestimento e disallestimento	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione capo: elmetti • Protezione piede: scarpe antiforo e schiacciamento • Divieto di ingresso ai non addetti
	<ul style="list-style-type: none"> • Urti mezzi di movimentazione, mezzi sollevamento 		<ul style="list-style-type: none"> • Vedasi schede padiglione, limitazioni di uso dimensione porte e altezze
	<ul style="list-style-type: none"> • Cedimento elementi portanti 		<ul style="list-style-type: none"> • Vedasi schede padiglione, limitazioni di uso portate pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> • Gas di scarico mezzi di movimentazione merci 		<ul style="list-style-type: none"> • Spegnimento mezzi in sosta • Divieto di accesso carrelli elevatori, trattori a scoppio
	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo, caduta 		<ul style="list-style-type: none"> • Pavimentazioni periodicamente verificate • Circolare esclusivamente nelle vie di transito • Divieto di ingresso ai non addetti • Copertura moquette con cellophane nastrato a terra (è necessario riparare eventuali strappi provocato nel cellophane)
	<ul style="list-style-type: none"> • Incendio, esplosione 		<ul style="list-style-type: none"> • Divieto introduzione materiali, liquidi, gas infiammabili • Divieto di lavorazioni a caldo o fiamma libera • Divieto di fumo • Divieto introduzione apparecchi riscaldamento • Divieto accatastamento materiali combustibili
	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrico, folgorazione 		<ul style="list-style-type: none"> • Vedasi schede padiglione, limitazione di uso impianti elettrici
Vie di transito esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio meccanico generico, schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte 		<ul style="list-style-type: none"> • Verifica periodica serramenti, porte, portoni • Corretto utilizzo degli elementi di chiusura
	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento da veicoli, mezzi di trasporto • Scontro veicoli 		<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica orizzontale e verticale • Limite 5 km/h • Limitazione e turnazione per ingresso mezzi nel quartiere • Limitazione zone parcheggio

Zone espositive durante manifestazione

Zona	Tipo di rischio	Soggetti esposti	Misure di prevenzione
Area Espositiva interna/esterna durante la Manifestazione	• Inciampo, caduta	Operatori, addetti	• Pavimentazioni periodicamente verificate
	• Incendio, esplosione		• Tappeti incollati
	• Rischio elettrico		• Opportuna distribuzione delle corsie
Vie di transito esterne	• Investimento da veicoli, mezzi di trasporto		• Verifica delle aree esterne
			• Divieto introduzione materiali, liquidi, gas infiammabili
			• Divieto di lavorazioni a caldo o fiamma libera
			• Divieto di fumo
			• Divieto introduzione apparecchi riscaldamento
			• Divieto accatastamento materiali combustibili
			• Verifica materiali degli allestimenti
			• Gli impianti fissi periodicamente verificati
			• Gli impianti a servizio dei posteggi temporanei devono essere a norma
			• Segnaletica orizzontale e verticale
			• Presidio attraversamenti di padiglione

Aree esterne

Zona	Tipo di rischio	Soggetti esposti	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	• Investimento da veicoli, mezzi di trasporto	Operatori, addetti	• Segnaletica orizzontale e verticale
	• Scontro veicoli, mezzi di trasporto		• Limite 30 km/h
	• Rischio meccanico generico		• Limitazione accesso mezzi nel quartiere
			• Predisposizione marciapiedi e spazi pedonali
			• Segnaletica orizzontale e verticale
			• Limite 30 km/h
			• Limitazione accesso mezzi nel quartiere

Zona uffici

Zona	Tipo di rischio	Soggetti esposti	Misure di prevenzione
Area uffici	• Inciampo, caduta	Addetti	• Pavimentazione periodicamente verificata
Area Espositiva durante la Manifestazione	• Incendio, esplosione	Operatori	• Divieto introduzione materiali, liquidi, gas infiammabili
	• Rischio elettrico		• Divieto di lavorazioni a caldo o fiamma libera
			• Divieto di fumo
			• Divieto di introduzione apparecchi riscaldamento
			• Divieto accatastamento materiali combustibili
			• Verifica materiali degli allestimenti
Vie di transito esterne	• Investimento da veicoli, mezzi di trasporto		• Segnaletica orizzontale e verticale
			• Presidio attraversamenti di padiglione